

**Cod. Procedura: 3904**

**Classifica: TP\_042\_VIAR045**

**Proponente: SICILIACQUE SPA**

**OGGETTO:** Progetto di “*REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DI ACQUA DI MARE PRESSO I COMUNI DI TRAPANI E PORTO EMPEDOCLE* - Comune di Trapani – (TP)

**Procedimento:** verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali contenute nel provvedimento di cui al D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025, con cui sono stati rilasciati il parere di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e l’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

<b>Codice procedura</b>	3904
<b>Classifica</b>	TP_042_VIAR045
<b>Procedura</b>	verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali contenute nel provvedimento di cui al D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025, con cui sono stati rilasciati il parere di Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione appropriata) ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e l’autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
<b>Oggetto</b>	REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DI ACQUA DI MARE PRESSO I COMUNI DI TRAPANI E PORTO EMPEDOCLE - Comune di Trapani – (TP)
<b>Procedura finanziata</b>	Opera Pubblica
<b>Proponente</b>	SICILIACQUE SPA
<b>Sede Legale</b>	Via Vincenzo Orsini 13 90139 Palermo
<b>Capitale Sociale</b>	-
<b>Legale Rappresentante</b>	Gaetano Caridi (RUP)
<b>Progettisti</b>	
<b>Località del progetto</b>	TRAPANI (TRAPANI)- Via Girolamo Fardella PACECO (TRAPANI)- Contrada Nubia ERICE (TRAPANI)- Via Pio La Torre
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	prot. DRA n. 35345 del 22/05/2025
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	-



<b>Data procedibilità</b>	prot. DRA n. 39004 del 04/06/2025
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	-----
<b>Versamento oneri istruttori</b>	-
<b>Conferenze di servizio</b>	No
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dirig. ad interim Calogero Beringheli
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	La Rosa Tiziana
<b>Contenzioso</b>	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

#### **PARERE C.T.S. n. 686/2025 del 10/10/2025**

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con la quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

**VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;



**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii. che individua questo Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTA** la legge 22 maggio 2015 n.68, recante “Disposizioni in materia di delitti ambientali”;

**VISTO** il DLgs 36/2023 e ss.mm.ii. nuovo “codice dei contratti pubblici” di abrogazione del D.Lgs 50/2016;



**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 36 del 14/02/22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;



**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” e s.m.i. che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

**RICHIAMATA** la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;



- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A. n.238/Gab del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente D.A. n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n. 166/GAB del 23.06.2025 di nomina del nuovo Vice Presidente della CTS, nella persona dell'Arch. Chiara Tomasino;
- il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari;

**VISTA** la nota del WWF ITALIA: OSSERVAZIONI ALLA “PLANIMETRIA VIABILITA’ DI CANTIERE” PROGETTO ESECUTIVO, acquisita al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025;



**VISTA** l'istanza trasmessa, con nota acquisita al prot. DRA n. 35345 del 22/05/2025, da parte del Proponente per l'intervento in oggetto per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali contenute nel provvedimento di cui al D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025 recante provvedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di *"REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DI ACQUA DI MARE PRESSO I COMUNI DI TRAPANI E PORTO EMPEDOCLE - Comune di Trapani – (TP);*

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa da parte del Proponente con l'istanza acquisita al prot. n. 35345 del 22/05/2025:

1. RS00OBB0001A0 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
2. RS00OBB0002A0 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
3. RS00OBB0003A0 42 - PROVVEDIMENTO DI VIA CORRELATO ALL'ISTANZA
4. RS00OBB0004A0 90 - SHAPE FILES (ZIP)
5. RS07REL0001A0\_RELAZIONE MITIGAZIONI
6. RS07EET0001A0\_ELENCO ELABORATI
7. RS07AEG0001A0\_COROGRAFIA GENERALE DI INQUADRAMENTO
8. RS07AEG0002A0\_PLANIMETRIA VIABILITA CANTIERE  
PRETRATTAMENTI
9. RS07AEG0003A0\_PLANIMETRIA STRADA ACCESSO ALL'IMPIANTO  
PRETRATTAMENTI
10. RS07AEG0004A0\_NUOVO ACCESSO ALL'IMPIANTO
11. RS07AEG0005A0\_PLANIMETRIA CAVIDOTTO
12. RS07PMA0001A0\_PIANO DI MONITORAGGIO MARINO

**VISTA** la nota, acquisita al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025, con cui il proponente trasmette la seguente documentazione integrativa:

1. RS07IST0001I1.PDF Istanza invio integrazione  
2025.05.27\_U\_ARTA\_Ist\_verifica\_ottemperanza\_integr.pdf;
2. RS07PMA0001I0.PDF Piano di monitoraggio terrestre  
RS07PMA0001I0\_PMA\_Terrestre\_signed.pdf
3. RS07EET0001A1.PDF Elenco elaborati rev 1  
RS07EET0001A1\_ELENCO\_ELABORATI-signed.pdf

**VISTA** la nota prot. n. 39004 del 04/06/2025, recante Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento, con cui il Servizio 1 chiede alla CTS di provvedere alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali specificate nel provvedimento di autorizzazione regionale di cui al D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025 per il progetto in esame, con valenza di formale trasmissione ad ARPA Sicilia e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani al fine di consentire le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota, acquisita al prot. DRA n. 47122 del 02/07/2025, con cui il COMANDO CORPO FORESTALE - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI TRAPANI comunica che *per la*



*realizzazione di quanto sopra non necessita Nulla Osta da parte di questo Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri e/o autorizzazioni previsti dalla legge ed emessi da altri Enti. Al Distaccamento Forestale competente si trasmette in allegato quanto in oggetto descritto, per le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997 e s.m.i., come disposto dal punto 14 dell'Allegato 1 delle Linee Guida approvate con l'art.1 del D.A. 14.02.2022 n.36/GAB.*

**VISTA** la nota del Serv 1 di cui al prot. DRA n. 63171 del 11/09/2025 di convocazione di un'audizione tecnica con il proponente, a seguito di richiesta avanzata da questa CTS tramite mail portale SIVVI del 11.09.2025;

**VISTO** il verbale della suddetta audizione di cui al prot. DRA n. 0000 del 22/09/2025 dal quale si evince che a valle dell'istruttoria della pratica, la CTS ha rilevato le seguenti criticità:

- 1. la prescrizione ambientale n. 1 per la fase di progettazione esecutiva prevede che "Il Proponente dovrà concordare con il WWF ITALIA, Ente Gestore della RNO Saline di Trapani e Paceco, un piano di mitigazioni ambientali dei potenziali impatti; e presentare un report (anche con documentazione fotografica) delle opere di mitigazione ambientale messe in atto". Tenuto conto delle osservazioni del WWF rassegnate con nota acquisita al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025 e dell'affermazione resa dal proponente nell'elaborato Relazione Mitigazioni "La condizione sarà attuata dal Commissario Straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica con DPCM 4 maggio 2023 con proprio provvedimento", non è chiaro come siano state riscontrate puntualmente le osservazioni evidenziate dall'Ente gestore.*
- 2. in merito alla prescrizione n. 3 relativa al PMA marino, non è chiaro quali siano le opportune misure da intraprendere in caso di difformità dai valori di riferimento definiti nell'ambito delle indagini "ante operam".*
- 3. in merito alla prescrizione n. 5 relativa agli aspetti progettuali, non è agli atti la prevista planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.*
- 4. in merito alla prescrizione n. 6, non è chiaro se successivamente all'emissione del parere di cui al DA n. 78/GAB del 02/04/2025 siano state assegnate nuove prescrizioni ambientali da parte di altri Enti;*
- 5. in merito alla prescrizione n. 7 relativa agli aspetti progettuali, non sono stati identificati i siti di smaltimento dei materiali e non si fa alcun riferimento al dettaglio delle modalità di esecuzione delle opere a terra e a mare;*
- 6. in merito alla prescrizione n. 8 relativa agli aspetti progettuali, non sono state fornite informazioni relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di desalinizzazione, con particolare riferimento ai chemicals utilizzati;*

**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 68577 del 02/10/2025 con cui il Proponente riscontra le criticità emerse nel corso dell'audizione tecnica del 11/09/2025, trasmettendo quanto segue:

- RS07ADD0003I2.PDF            Verbale sopralluogo Calendula  
RS07ADD0001I2.PDF    Rifiuti trasporto e conferimento  
RS07IST0001I2.PDF    Lettera di accompagnamento  
RS07REL0001I2.pdf    Relazione criticità CTS  
RS07ADD0002I2.PDF    Manuale di uso e manutenzione  
RS07ADD0004I2.PDF    verbale audizione con Commissione Tecnica Specialistica (CTS).

**VISTO** il provvedimento di cui al D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025, con cui sono stati rilasciati il parere di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e l'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di che trattasi, che detta il seguente quadro prescrittivo:



<b>Prescrizione</b>	<b>n.1</b>
Macrofase	<i>Ante operam - post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà concordare con il WWF ITALIA, Ente Gestore della RNO Saline di Trapani e Paceco, un piano di mitigazioni ambientali dei potenziali impatti; e presentare un report (anche con documentazione fotografica) delle opere di mitigazione ambientale messe in atto;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Prescrizione</b>	<b>n.2</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali Rumore</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente all’impatto acustico correlato alle attività previste: 1. dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; 2. dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; 3. dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. 4. gli automezzi e le macchine operatrici in uso, dovranno essere sottoposti a verifica annuale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Prescrizione</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Piano di monitoraggio Ambiente marino</b>
Oggetto della prescrizione	Al fine di escludere variazioni nella qualità dei sedimenti superficiali e della qualità delle acque e del biota, occorre elaborare e trasmettere un piano di monitoraggio articolato in fasi distinte (ante operam, in corso d’opera e post operam) con trasmissione ad ARPA Sicilia. Il monitoraggio dovrà interessare i comparti sedimento, colonna d’acqua e biota in un intorno significativo circostante la condotta e dovrà prevedere anche opportune misure da intraprendere in caso di difformità dai valori di riferimento definiti nell’ambito delle indagini “ante operam”.



	La verifica della presenza/distribuzione di habitat e specie dovrà fare particolare riferimento ad habitat e specie di interesse conservazionistico (praterie di <i>Posidonia oceanica</i> , coralligeno, ecc.). In fase post operam, dovrà essere verificato il ripristino delle condizioni ambientali “ante operam” o definite nella fase di caratterizzazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Prescrizione</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>corso d'opera e post operam</i>
Fase	In Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Piano di monitoraggio Ambiente terrestre</b>
Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda le potenziali interferenze con i siti Natura 2000 interessati, il proponente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione delle interferenze potenziali (rifiuti, illuminazione, ...) indicate su habitat e specie di interesse comunitario sia durante la fase di cantiere che di esercizio. In particolare, è vietata qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere nelle aree interessate dalla presenza di esemplari di <i>Calendula Maritima</i> , riconosciuta come specie floristica protetta ed in pericolo di estinzione della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1 del D.P. 13/09/2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 46 del 11/10/2019, al fine di escludere qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Prescrizione Ambientale</b>	<b>n.5</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di versamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.



Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Prescrizione Ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve presentare l'aggiornamento del progetto adeguato alle eventuali prescrizioni ambientali di tutti gli enti intervenuti in fase di autorizzazione;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>prescrizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto uno studio specifico della cantierizzazione delle opere con indicazione: - della viabilità interferita; - dei siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali; - delle attività di movimentazione dei materiali per la realizzazione del progetto, che dettagli tutti gli aspetti legati all'approntamento e la gestione del cantiere, compresi gli orari dei lavori, e le misure di mitigazione che verranno adottate. - del dettaglio delle modalità di esecuzione delle opere a terra e a mare;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
----------------	--

<b>prescrizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere fornite informazioni sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di desalinizzazione, con particolare riferimento ai chemicals utilizzati;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Prescrizione ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della entrata in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



**ESAMINATI** gli elaborati caricati sul portale regionale con nota del Proponente acquisita al prot. DRA n. 35345 del 22/05/2025;

**Prescrizione ambientale n. 1:** *Il Proponente dovrà concordare con il WWF ITALIA, Ente Gestore della RNO Saline di Trapani e Paceco, un piano di mitigazioni ambientali dei potenziali impatti; e presentare un report (anche con documentazione fotografica) delle opere di mitigazione ambientale messe in atto;*

**CONSIDERATO** che, in merito alla Prescrizione ambientale n. 1, nell'elaborato "Relazione criticità CTS", trasmesso in riscontro a quanto emerso nel corso dell'audizione tecnica, il proponente afferma che *Le mitigazioni ambientali sono state recepite in FASE Ante Operam (A.O.) in quanto ricevute da osservazioni del WWF rassegnate con nota acquisita al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025 e di seguito riportate.*

*Altre saranno in FASE Post Operam (P.O.) concordate dal Commissario Straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica con DPCM 4 maggio 2023 con proprio provvedimento in (P.O.).*

*In FASE A.O. sono state recepite le mitigazioni di cui al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025 richieste dall'Ente Gestore della RNO "Saline di Trapani e Paceco" di seguito riportate:*

*Punto 1.: RECINZIONE "la recinzione deve essere sollevata da terra di almeno 30 cm per garantire il passaggio della fauna" ...Ed inoltre, per le recinzioni non prevedere l'uso di rete plastificata e fondazioni cementizie"*

*La Planimetria viabilità di cantiere Cfr. TAV. 3.1.5. (cod. DRA RS07AEG0002A0) riporta il particolare della recinzione rialzata di 30 cm da terra e l'utilizzo di rete in acciaio e pali in legno infissi nel terreno senza utilizzo di plastiche e di fondazioni cementizie.*

*Nello specifico, per esigenze operative, in zona interna rispetto alla recinzione preesistente, per motivi operativi (rischio di urti e rotture accidentali), è stata posta provvisoriamente una recinzione di cantiere con pannelli 350x200 cm in grigliato di acciaio zincato (maglia 10x25 cm), posizionata su pali infissi (anch'essi metallici) su cui è stata poggiata una rete antipolvere verde, posta a circa 30 cm da terra. Le maglie della recinzione provvisoria consentono tranquillamente il passaggio della fauna di dimensioni medio-piccole (anche volpi e felini). Tale recinzione a fine cantiere sarà rimossa e sarà ripristinata quella preesistente (con pali in legno) con i dovuti adeguamenti per rispondere a quanto richiesto dalla suddetta prescrizione Per quanto concerne l'osservazione dell'Ente Gestore sulla opportunità o meno di realizzare l'impianto con specie vegetali alofite nella zona in cui si trova l'impianto posto tra saline e torrente Baiata in quanto area sensibile per l'avifauna "...Eventuali interventi vegetazionali post-operam con specie vegetali, si possono valutare con botanico ed ornitologo ai fini di rinaturazione dell'area di cantiere" non è ottemperabile in FASE A.O. ed in FASE C.O. ma ottemperabile in FASE Post Operam.*

*FASE Ante Operam: recepita l'osservazione dell'Ente Gestore;*

*FASE Corso d'Opera: Realizzata una recinzione provvisoria di cantiere, per motivi operativi (rischio di urti e rotture accidentali);*

*FASE Post Operam: Ripristino della recinzione preesistente con i dovuti adeguamenti prescritti (non ottemperabile in questa FASE).*

*Punto 2.: VEGETAZIONE ALOFILA PREVISTA "spostare la collocazione della recinzione e modificare l'intervento vegetale lungo il perimetro della stessa. Il ricoprimento in terreno vegetale con sovrastante essenze alofile sul tracciato esterno della condotta potrebbe, se finalizzata al mascheramento e alla rinaturalizzazione del manufatto, essere potenzialmente positivo a condizione*



*che venga chiarita la provenienza del terreno e delle specie vegetali. Va pertanto, effettuata verifica pedologica sia dell'area di intervento che della terra che si intenderebbe collocare per la compatibilità della proposta progettuale. Produrre scheda botanica dettagliata, che specifichi le eventuali specie alofile autoctone previste, modalità e tempi di piantumazione (post opera), provenienza da vivai autorizzati potendo peraltro senza accurata verifica preliminare introdurre patogeni o specie aliene invasive.*

*È stata recepita l'osservazione dell'Ente Gestore WWF: nella Planimetria viabilità di cantiere TAV. 3.1.5. che riporta il particolare dell'intervento progettuale lungo il perimetro della recinzione e nel documento 1.9.2. "Piano di Mitigazione Ambientale" (cod. DRA RS07REL0001A0) nell'Allegato 3 "Vegetazione alofila prevista" vengono proposte le specie alofile da mettere a dimora lungo la recinzione e sul tracciato esterno della condotta con effetto mitigativo. Nel documento è specificato che le specie vegetali verranno prodotte partendo dal seme o di altro materiale propagativo raccolto in Siti proposti dall'Ente Gestore, così come il materiale di ricoprimento "potrà essere prelevato dal materiale di spianamento del parcheggio o in alternativa da terreno indicato dall'Ente Gestore della Riserva, allo scopo di evitare qualsiasi rischio di introduzione di semi di specie invasive nell'area protetta".*

*FASE Ante Operam: recepita l'osservazione dell'Ente Gestore;*

*FASE Post Operam: non ottemperabile in questa FASE.*

*Punto 3.: CANTIERE, ACCESSO E CONTENIMENTO POLVERI E RUMORI "...modificare l'area di cantiere lasciando un corridoio di accesso cosicché durante tutte le fasi operative sia garantito al personale lo svolgimento delle attività previste e necessarie per le finalità di tutela e di controllo del territorio. Le opere di demolizione e scavo devono prevedere sistemi di contenimento e abbattimento polveri... La risorsa idrica da utilizzare per la mitigazione della fase di cantiere dovrà essere priva di cloro o additivi per evitare alterazioni del suolo e della vegetazione oltre che dei corpi idrici limitrofi".*

*È stata recepita l'osservazione dell'Ente Gestore WWF: nella Planimetria viabilità di cantiere TAV. 3.1.5. (cod. DRA RS07AEG0002A0) l'accesso all'area di cantiere è garantito al personale della Riserva in quanto dotati di chiave del cancello lungo la stradella di collegamento. Inoltre, sono state intraprese nel documento 1.9.2. "Piano di Mitigazione Ambientale" (cod. DRA RS07REL0001A0) tutte le mitigazioni idonee per il contenimento delle polveri (Cfr. cap.7.6). Per quanto concerne la risorsa idrica indicazioni sull'uso efficiente e sostenibile delle materie prime e delle risorse naturali che rappresenta un aspetto cruciale per la riduzione dell'impronta ecologica del cantiere (Cfr. cap. 7.2). Si vuole sottolineare che è stato nominato un Direttore Operativo dell'Ufficio D.L. INCICO S.r.l. per gli aspetti di mitigazione ambientale, al fine di verificare la messa in atto di quanto riportato sopra.*

*FASE Ante Operam: recepite le osservazioni dell'Ente Gestore WWF;*

*FASE Corso d'Opera: recepite le osservazioni dell'Ente Gestore WWF (Prot. WWF 101/25 del 10.06.2025) e nominato un Direttore Operativo Ufficio D.L. INCICO S.r.l. per gli aspetti di mitigazione ambientale al fine di verificare la messa in atto di quanto riportato sopra.*

*Punto 4.: MATERIALE DA CAVA "specificare provenienza e tipologia del materiale, e ove compatibile con i parametri pedologici e botanici, prevederne la rimozione a fine lavori e ripristino dei luoghi mediante tecniche di rinaturazione".*

*È stata recepita l'osservazione dell'Ente Gestore WWF: nel documento 1.9.2. "Piano di Mitigazione Ambientale" (cod. DRA RS07REL0001A0) – Allegato 4 - vengono riportati i materiali da cava utilizzati mediante certificazione di conformità.*

*FASE Ante Operam: recepite le osservazioni dell'Ente Gestore WWF;*



*Punto 5.: AREA “PARCO STOCCAGGI” E GESTIONE RIFIUTI “La planimetria individua un’area “parco stoccaggi” priva di descrizione e/o indicazioni operativa in legenda, in zona “A” è vietata ogni forma di deposito di materiali, anche temporaneo al di fuori dell’area di cantiere”.*

*È stata recepita l’osservazione dell’Ente Gestore WWF: nel documento 1.9.2. “Piano di Mitigazione Ambientale” (cod. DRA RS07REL0001A0) vengono riportate le modalità di gestione dei rifiuti (Cfr. cap. 7.5) dell’area “parco stoccaggi” riportata in planimetria 3.1.5.*

*FASE Ante Operam: recepite le osservazioni dell’Ente Gestore WWF;*

*FASE Corso d’Opera: recepite le osservazioni dell’Ente Gestore WWF e nominato un Direttore Operativo Ufficio D.L. INCICO S.r.l. per gli aspetti di mitigazione ambientale al fine di verificare la messa in atto di quanto riportato sopra.*

**VALUTATO** che la prescrizione ambientale **n. 1 risulta ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva:**

**Prescrizione ambientale n. 2:** *Relativamente all’impatto acustico correlato alle attività previste: 1. dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97;*

*2. dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;*

*3. dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.*

*4. gli automezzi e le macchine operatrici in uso, dovranno essere sottoposti a verifica annuale;*

**CONSIDERATO** che, in relazione alla **prescrizione ambientale n. 2**, nell’elaborato “Relazione di mitigazione” trasmesso, il proponente prevede adeguate misure di mitigazione dell’impatto acustico.

**VALUTATO** che la condizione ambientale **n. 2 risulta ottemperata:**

**Prescrizione ambientale n. 3:** *Al fine di escludere variazioni nella qualità dei sedimenti superficiali e della qualità delle acque e del biota, occorre elaborare e trasmettere un piano di monitoraggio articolato in fasi distinte (ante operam, in corso d’opera e post operam) con trasmissione ad ARPA Sicilia. Il monitoraggio dovrà interessare i comparti sedimento, colonna d’acqua e biota in un intorno significativo circostante la condotta e dovrà prevedere anche opportune misure da intraprendere in caso di difformità dai valori di riferimento definiti nell’ambito delle indagini “ante operam”.*

*La verifica della presenza/distribuzione di habitat e specie dovrà fare particolare riferimento ad habitat e specie di interesse conservazionistico (praterie di Posidonia oceanica, coralligeno, ecc.).*

*In fase post operam, dovrà essere verificato il ripristino delle condizioni ambientali “ante operam” o definite nella fase di caratterizzazione.*

**CONSIDERATO** che, in relazione alla prescrizione ambientale n. 3, nell’elaborato “Relazione di ottemperanza” trasmesso, il proponente afferma che: *Il P.M.A. marino è stato trasmesso all’ARPA a mezzo PEC il 23.05.2025 (Prot. Siciliacque 001-0005042-GEN/2025. I rilievi in Ante operam sulle condotte di scarico (salamoia) e adduzione (acqua- mare) sono stati affidati alla Ditta C.A.D.A. (Chimica Applicata Depurazione Acque S.r.l. e la campagna in A.O. è prevista da giorno 22/09/2025*



a giorno 03/10/2025 (tali date sono da ritenersi indicative in quanto soggette alle condizioni meteo-marittime). Dell'inizio della campagna in A.O. ne è stata data comunicazione all'ARPA (PEC Siciliacque prot. 8846-GEN/2025 del 12/09/2025).

**VALUTATO** che la condizione ambientale **n. 3 si ritiene ottemperata;**

#### **Prescrizione ambientale n. 4:**

Per quanto riguarda le potenziali interferenze con i siti Natura 2000 interessati, il proponente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione delle interferenze potenziali (rifiuti, illuminazione, ...) indicate su habitat e specie di interesse comunitario sia durante la fase di cantiere che di esercizio. In particolare, è vietata qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere nelle aree interessate dalla presenza di esemplari di *Calendula Maritima*, riconosciuta come specie floristica protetta ed in pericolo di estinzione della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1 del D.P. 13/09/2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 46 del 11/10/2019, al fine di escludere qualsiasi interferenza durante le attività di cantiere.

**VALUTATO** che la **prescrizione ambientale n. 4 non è ottemperabile in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase Corso e post-operam;**

**Prescrizione ambientale n. 5:** In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.

**CONSIDERATO** che, in relazione alla prescrizione ambientale n. 5, nell'elaborato "Relazione di criticità CTS" trasmesso, il proponente afferma che: *La Planimetria viabilità di cantiere TAV. 3.1.5. (cod. DRA RS07AEG0002A0) riporta l'area "area ricovero mezzi". Di seguito se ne riporta uno stralcio.*

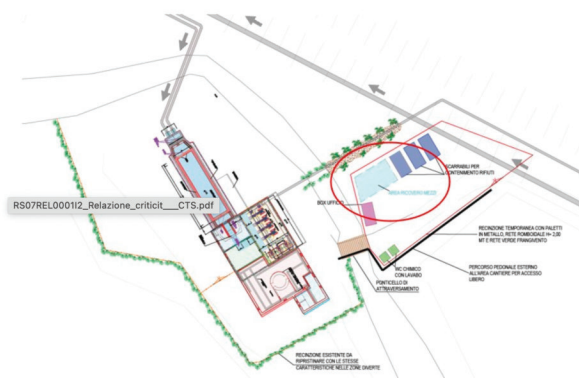


Fig. 2.3/A: stralcio della TAV. 3.1.5. con cerchiata in rosso l'area ricovero mezzi.

**VALUTATO** che la **prescrizione ambientale n. 5 si ritiene ottemperata;**

**Prescrizione ambientale n. 6:** Il proponente deve presentare l'aggiornamento del progetto adeguato alle eventuali prescrizioni ambientali di tutti gli enti intervenuti in fase di autorizzazione;



**CONSIDERATO** che, in relazione alla prescrizione ambientale n. 6, nell'elaborato "Relazione di criticità CTS" trasmesso, il proponente afferma che: *Successivamente al DA n. 78/GAB del 02/04/2025 sono state ricevute Osservazioni e richieste di chiarimenti da parte dell'Ente Gestore della RNO "Saline di Trapani e Paceco" di seguito elencate: Osservazioni di cui al prot. DRA n. 34720 del 21/05/2025 richieste dall'Ente Gestore della RNO "Saline di Trapani e Paceco", già citate in risposta alla criticità n. 1 della C.T.S. nel corso dell'audizione del 11/09/2025 (Cfr. par. 2.1); richiesta di chiarimenti in merito all'attuazione delle misure ambientali nel cantiere del dissalatore di Trapani in zona "A" della Riserva Naturale Orientata saline di Trapani e Paceco, ZPS ITA 010028 e ZSC ITA 010007, RAMSAR cod. 2329, IBA 158. - Designazione di un referente ambientale di cantiere (Prot. WWF 101/25 del 10.06.2025 inviata per conoscenza anche all'Assessorato Territorio ed Ambiente) – " ...non si rileva la formale presenza di una figura di coordinamento e di verifica per la gestione degli aspetti ambientali del cantiere né appare chiara tale figura dalla documentazione pervenuta per la verifica di ottemperanza. Inoltre, non risultano esplicitate nella documentazione le modalità di coordinamento con l'Ente Gestore della Riserva". Pertanto, in considerazione del contesto ambientale e della natura dei lavori da eseguire si ritiene opportuna la designazione formale di un referente ambientale di cantiere, per il monitoraggio, la verifica e l'attuazione di tutte le misure ambientali previste, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e minimizzare gli impatti ambientali attraverso buone pratiche operative e gestionali". In merito a quanto richiesto è stato nominato un Direttore Operativo Ufficio D.L. INCICO S.r.l. per gli aspetti di mitigazione ambientale al fine di verificare la messa in atto di quanto riportato sopra (Cfr. Par. 2.1 punto 3);*

**VALUTATO** che la **prescrizione ambientale n. 6 si ritiene ottemperata;**

**Prescrizione ambientale n. 7:** *Dovrà essere predisposto uno studio specifico della cantierizzazione delle opere con indicazione:*

- della viabilità interferita;
- dei siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali;
- delle attività di movimentazione dei materiali per la realizzazione del progetto, che dettagli tutti gli aspetti legati all'approntamento e la gestione del cantiere, compresi gli orari dei lavori, e le misure di mitigazione che verranno adottate.
- del dettaglio delle modalità di esecuzione delle opere a terra e a mare;

**CONSIDERATO** che, in relazione alla prescrizione ambientale n. 7, nell'elaborato "Relazione di criticità CTS" trasmesso, il proponente afferma che: *Per quanto concerne i siti di conferimento dei materiali di risulta si riporta la tabella con il relativo elenco degli impianti approvati da SICILIACQUE e si allega comunicazione delle ditte autorizzate al trasporto, al conferimento e alla detenzione dei rifiuti per ciascun codice EER da smaltire (Allegato 1 Rifiuti trasporto e conferimento cod. DRA RS07ADD000112)*



Ditta	Sito impianto
Impianto Mannina Vito s.r.l.	C.da Sciare Sant'Andrea, 58 Valderice (TP).
Impianto f.lli Caschetto s.r.l	C.da Buggemi zona industriale – Priolo Gargallo (SR).
New System Service Srl	C.da Ventrischi, Marsala (TP).
Rigenia srl	Area Ind. Ex ASI, C.da Cusumano, Augusta (SR)
Cipro Gest Srl	C.da Canne Masche Snc, Zona Industriale, 90018 Termini Imerese (PA)
SEAP Depurazione Acque Srl	Agglomerato industriale di A.S.I. di Aragona – Favara (AG)
Balistreri Srl	Via Galileo Galilei snc, 90044 Carini (PA).
E.S.A. Eco Servizi e Autospurghi s.r.l.	Via campo sportivo s.n.c., 91027 Paceco (TP).
Myleco S.A.S di Petretta Jerry Alessandro e C.	C.da Tagliatore s.n.c., 98042 Pace del Mela (ME)
Vivai Del Sole Di Zizzo Giulia	C.da Rilievo. 91031 Misiliscemi (TP)

*Per quanto concerne le modalità di esecuzione delle opere a terra e a mare si rimanda alla Relazione generale dell'intervento facente parte del PFTE (cod. elaborato 1.1\_24SIA197-02-GI-GS-001\_Relazione\_generale\_dell\_intervento) già prodotta in fase di procedura di V.Inc.A. (cod. procedura 3694), in cui nei paragrafi 5.2 (opere di presa a mare) e 5.3 (condotta adduttrice acqua mare e condotta salamoia) vengono trattate tali tipologie di opere.*

**VISTA** la Relazione generale dell'intervento facente parte del PFTE;

**VALUTATO** che la **prescrizione ambientale n. 7 si ritiene ottemperata;**

**Prescrizione ambientale n. 8:** *Dovranno essere fornite informazioni sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di desalinizzazione, con particolare riferimento ai chemicals utilizzati;*

**CONSIDERATO** che, in relazione alla prescrizione ambientale n. 8, nell'elaborato "Relazione di criticità CTS" trasmesso, il proponente *trasmette l'elaborato Manuale d'uso e manutenzione (Allegato 2 Manuale d'uso e manutenzione cod. DRA RS07ADD0002I2).*

**VISTO** l'elaborato Allegato 2 Manuale d'uso e manutenzione cod. DRA RS07ADD0002I2.

**VALUTATO** che la **prescrizione ambientale n. 8 si ritiene ottemperata;**

**Prescrizione ambientale n. 9:** *Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della entrata in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto*



*realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.*

**VALUTATO che la prescrizione ambientale n. 9 non è ottemperabile in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase post-operam;**

**VALUTATO** in conclusione, in merito alle prescrizioni ambientali del D.A. n. 78/GAB del 02/04/2025, recante provvedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il Progetto "REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI DISSALAZIONE DI ACQUA DI MARE PRESSO I COMUNI DI TRAPANI E PORTO EMPEDOCLE - Comune di Trapani – (TP).

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

#### **RITIENE**

- le prescrizioni ambientali **n. 2, 3, 5, 6, 7 e 8 ottemperate;**
- la prescrizione ambientale **n. 1 ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva;**
- la prescrizione ambientale **n. 4 non ottemperabile in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperata in fase Corso e post-operam;**
- le prescrizioni ambientali **n. 9 non ottemperabile in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere ottemperate in fase post-operam;**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 10.10.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 10.10.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE entra ore 10.56
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'Amato	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra ore 11.48
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE entra ore 11.15
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE entra ore 10.10
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	ASSENTE
20.	La Carrubba	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	ASSENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	ASSENTE
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE entra ore 10.32
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	Pisciotta	Antonino	PRESENTE
38.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE entra ore 13.10
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONSISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE entra ore 10.40
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra ore 10.13
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	Tortora	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra ore 12.00
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

**Il Presidente**  
Prof. Avv. G. Armao